

## Verbale della 6<sup>^</sup>-9<sup>^</sup> Commissione Consiliare Permanente della seduta del 01 ottobre 2018

Il giorno 01 ottobre 2018 alle ore 10.30 si riuniscono congiuntamente presso la sala riunioni sita al 24° piano di Via Ribotta 41 la 6<sup>^</sup> e la 9<sup>^</sup> Commissione Consiliare Permanente, regolarmente convocate per le ore 10.30 con avviso prot. n CMRC-2018-0152687 del 27/09/2018 con il seguente ordine dei lavori:

- Audizione del Ragioniere Generale Dott. M. Iacobucci, del Direttore del Dipartimento VII Ing. Claudio di Biagio e del Dirigente del Serv.2 Direzione Generale Dott. Massimo Piacenza in merito al quadro finanziario e delle priorità rispetto alla Viabilità di competenza della Città Metropolitana.

Sono presenti all'inizio della seduta per la 6<sup>^</sup> Commissione Consiliare Permanente :

- Il Consigliere Massimiliano Borelli (Le Città della Metropoli) (10.43-12.00);
- Il Consigliere Mario Cacciotti (Forza Italia) (10.30-12.00);
- Il Consigliere Giovanni Libanori (Conservatori Riformisti) (10.30-12.00);
- La Consigliere Micol Grasselli (Fratelli D'Italia) (10.40-12.00);
- Il Consigliere Antonio Proietti (Lega Salvini Premier) (10.40-12.00)
- Il Consigliere Giuliano Pacetti (Movimento 5 Stelle) (11.05-12.00) sostituisce Teresa Maria Zotta

Sono presenti all'inizio della seduta per la 9<sup>^</sup> Commissione Consiliare Permanente:

- Il Consigliere Mario Cacciotti (Forza Italia ) (10.30-12.00);
- Il Consigliere Giovanni Libanori (Conservatori Riformisti) (10.30-12.00);
- La Consigliere Micol Grasselli Fratelli D'Italia) (10.40 – 12.00);
- Il Consigliere Giuliano Pacetti (Movimento 5 Stelle) (11.05-12.00)
- Il Consigliere Antonio Proietti ( Lega Salvini Premier) (10.40-12.00)

Risulta assente la Consigliera Teresa Maria Zotta (Movimento 5 stelle).

Partecipano inoltre ai lavori delle Commissioni in seduta congiunta il Direttore del Dipartimento VII, Ing. Claudio Di Biagio, il Vice Ragioniere Generale Dott. Antonio Talone, L'Arch. Massimo Piacenza Direttore Servizio 2<sup>a</sup> Direzione Generale e l'Ing. Berardino.

L'Ing. Di Biagio distribuisce ai presenti la proposta del programma triennale delle opere pubbliche (Allegato 1), affermando che il documento è rimasto essenzialmente invariato rispetto al piano triennale precedente, e che sono state apportate solo modifiche di emendamenti sugli interventi del 2018-2019. A parità di fondi, quindi, il Direttore afferma che sono slittati alcuni interventi non realizzati dal 2018 all'anno 2019.

Il Consigliere Cacciotti osserva che la zona territoriale sud dopo il Comune di Ardena non è interessata da interventi previsti dal piano del Dipartimento VII: lo stesso Consigliere osserva che la strada che va da Segni a RoccaMassima è stata chiusa e pertanto necessita di un'urgente soluzione. L'Ing. Di Biagio risponde che gli interventi in quella zona sono previsti a partire dagli anni successivi al 2020. Il Consigliere Cacciotti chiede allora l'anticipazione al 2019 dell'intervento, previsto nel 2021, "Colleferro, Segni a Roccamassima". Il Direttore del Dipartimento VII domanda ai Consiglieri presenti di diminuire altre spese relative ad altri interventi, per liberare risorse programmate nel 2019; il Dott. Talone propone la diminuzione della voce relativa all'intervento "Roma, Fontenuova, Guidonia, Mentana, Monterotondo – S.P. Nomentana dal km 12+000 al km 16+628, dal km 20+000 al km 27+700, dal km 24+000 al km 25+000- Pavimentazione, taglio e potatura alberi, ripristino presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica" ma l'Ing. Di Biagio replica che le ultime



indicazioni politiche stabilivano di spendere il 60% dei fondi MIT per interventi definitivi e in particolare la strada sopra indicata è interessata da una notevole quantità di traffico.

Il Presidente Pascucci chiede se gli interventi del programma triennale delle opere pubbliche del 2019-2021 finanziati dai fondi MIT sono modificabili, lasciando inalterato l'importo totale da spendere per ciascuna annualità. L'Ing. Di Biagio risponde in senso positivo. Il Consigliere Cacciotti chiede, quindi, di diminuire gli importi previsti nel 2019 di 100.000,00€ ciascuno per tre interventi relativi: al Comune di Artena (VS 18 0069 dell'allegato), Comune di Roma sulla S.P. Tiberina (VS 18 0069 dell'allegato piano), e l'intervento relativo a "Roma, Fontenuova, Guidonia, Mentana, Monterotondo – S.P. Nomentana dal km 12+000 al km 16+628, dal km 20+000 al km 27+700, dal km 24+000 al km 25+000- Pavimentazione, taglio e potatura alberi, ripristino presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica", per finanziare nel 2019 l'intervento previsto nel piano al 2021 "Colleferro, Segni, Roccamassima, S.P. Traiana-Segni-Roccamassima – Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica, barriere di sicurezza e presidi idraulici dal km 0+405 al km 13+460".

Il Consigliere Libanori allora evidenzia che negli anni 2019, 2020 e 2021 si è previsto di non effettuare alcun intervento nei Comuni di Anzio, Nettuno, Lavinio, nonostante le strade necessitino di manutenzione. Inoltre, lo stesso Consigliere domanda come mai l'intervento previsto sulla "Cerveteri- S.P. Settevene Palo II" è prevista nel 2020 invece che 2019, come stabilito in precedenti sedi. Il Presidente Pascucci precisa che tali lavori non si riferiscono alla frana a monte, in esecuzione nel 2018, ma a movimenti franosi a valle.

Il Consigliere Libanori continua poi chiedendo dell'importo complessivo di 1.500.000,00 € relativo a "Nemi – S.P. Nemoresese", i 250.000,00€ riportati a parte a cosa afferiscono e se siano per il ponte di Nerola, come rappresentato nell'elenco del piano; l'ing Di Biagio risponde che, in merito al Comune di Anzio l'intervento delle 5 miglia è stato dato in appalto, secondo quanto richiesto dal relativo emendamento; inoltre sulla Strada "Velletri-Nettuno" già sono stati svolti dei lavori nella parte a monte della strada nell'anno 2006 e pertanto risulta ancora in buone condizioni, così come la strada litoranea. Rivolgendosi al Presidente Pascucci, l'ing. Di Biagio precisa che la S.P. Settevene Palo II è caratterizzata da avvallamenti che necessitano di un intervento radicale, perché trattasi di terreno argilloso; tuttavia tali lavori sono previsti nel 2020, invece che nel 2019 perché nella prossima annualità ci sono interventi molto urgenti ed inoltre si tratta di un intervento particolare, al fine della rendicontazione, e se dovesse avvenire qualsiasi ritardo temporale non sarebbe possibile rendicontarlo e i fondi potrebbero andare persi. Il Presidente Pascucci anticipa che è sua intenzione proporre un emendamento per anticipare l'anzidetto intervento nel 2019, anche attingendo i fondi dal MIT. Lo stesso Presidente chiede se l'importo previsto nel 2020 possa essere spalmato negli anni a partire dal 2019, per avere anche certezza del non rinvio ad anni successivi. Il Consigliere Libanori chiede perché si è data precedenza all'intervento sulla strada del Comune di Artena (rif. VS 18 0069 del 2019), piuttosto che all'intervento sulla SP Settevene Palo II, previsto nel 2020. L'ing. Di Biagio ribatte che l'intervento rif. VS 18 0069 del Comune di Artena riguarda una strada con notevole circolazione di traffico pesante. Il Consigliere metropolitano Pacetti chiede se è stato eseguito lo studio dei flussi sulle strade per quantificare la circolazione stradale; l'ing. Di Biagio risponde positivamente.

Il Presidente Pascucci chiede che la progettazione per i lavori relativi alla SP Settevene Palo II sia accelerata e venga eseguita entro il 2019, in quanto la viabilità dei mezzi pesanti nella zona si svolge su strade di campagna inadeguate e quindi pericolose. Il Direttore del Dipartimento VII replica che l'intervento sulla SP Settevene Palo II è molto complicato sia per la progettazione, sia per la gara che riguarderà dettagli da definire con precisione sia per la realizzazione; inoltre bisogna attendere altro tempo per avere alcuni dati necessari e per ottenere tutte le imprescindibili autorizzazioni (es.

sondaggi, autorizzazione dal genio civile) ed inoltre la rendicontazione potrà avvenire solo dopo il collaudo. Il Consigliere Libanori domanda se è possibile dividere gli importi per l'intervento la SP Settevene Palo II in due annualità. L'ing. Di Biagio asserisce che l'intervento in argomento riguarda sia la riparazione della parte franata che il ripristino del piano viabile interessato da avvallamenti e cedimenti. Il Consigliere Pacetti chiede se la progettazione dei suddetti lavori è stata già assegnata per la SP Settevene Palo II. L'ing. Di Biagio risponde negativamente. Il Consigliere metropolitano Pacetti allora invita il Direttore ad avviarla il primo possibile. L'ing. Di Biagio propone come soluzione l'accelerazione della progettazione, da eseguirsi il prima possibile, per poi effettuare una variazione di bilancio del 2019. Il Consigliere Pacetti concorda con il Direttore nel fare una variazione di bilancio a metà del 2019, per impegnare fondi per la S.P. Settevene Palo II, qualora ci siano le positive condizioni legata alla progettazione. Il Presidente Borelli osserva però che se si lascia così inalterato il programma triennale delle opere pubbliche, così come presentato (Allegato 1), non si potrà poi procedere ad effettuare a variazioni di bilancio nel 2019, in quanto gli importi dei fondi del MIT non sono modificabili; eventuali variazioni infatti dovrebbero essere effettuate quindi entro il 15 ottobre, a meno che non si tratti di fondi della Città Metropolitana.

Il Presidente Pascucci afferma che la frana verificatasi sulla S.P. Settevene Palo II non permette il transito dei veicoli, quindi chiede di risolvere almeno la situazione della frana, al fine di poter riaprire la strada.

Il Presidente Borelli propone quindi di spaccettare l'intervento VN 18 0070 sulla S.P. Tiberina per metà nell'anno 2019 e per metà nell'anno 2020 (di importo di 1.250.000,00€ ciascun anno). Il Vice Ragioniere Generale Talone avvisa che variazioni del programma deve essere fatta entro il 30 ottobre 2018.

Il Consigliere Pacetti propone di finanziare l'intervento VN 18 0070 sulla S.P. Tiberina con fondi del bilancio della Città metropolitana e non con fondi derivanti dal MIT, così da poter effettuare una variazione di bilancio nel 2019; inoltre, lo stesso suggerisce di suddividere il costo dell'intervento VN 18 0070 sulla S.P. Tiberina in due parti (1.300.000,00€ di fondi MIT e 1.300.000,00€ di fondi della Città metropolitana): L'ing. Di Biagio propone di spostare i finanziamenti di alcuni interventi (Intervento "Santa Marinella Tolfa- S. P. Santa Severa-Tolfa" importo 700.000,00€ e "Gavignano e altri - S.P. Gavignanese, importo 250.000,00€, "San Cesareo - SP Casa Romana", importo 200.000,00€ e "Arcinazzo Romano" importo 100.000,00€) che dovranno finanziarsi con fondi MIT, in modo tale da liberare fondi della Città metropolitana, da impegnare sulla SP Settevene Palo II nell'eventualità della avvenuta progettazione. Il Presidente Pascucci chiede di aggiornare la seduta per dare modo di analizzare con calma l'allegato presentato.

L'arch. Piacenza e l'Ing. Berardino spiegano che il piano quinquennale degli interventi deve essere trasmesso approssimativamente entro il 20 ottobre p.v., in quanto, andando a ritrovo dalla fine dell'anno, ci vorrà il tempo necessario per adottare il relativo Decreto della sindaca, avente come oggetto tale programma, l'approvazione in Consiglio metropolitano e poi la pubblicazione che potrà essere di 30 gg o 60 gg, a seconda se verrà ammessa la possibilità di presentare osservazioni da esterni.

I Presidenti chiudono la seduta alle ore 12.00.

Il Segretario Verbalizzante  
Sig. Fabrizio Morelli

Il Presidente della 6<sup>^</sup> Commissione  
Massimiliano Borelli

Il Presidente della 9<sup>^</sup> Commissione  
Alessio Pascucci